

CARLO IMPROTA

# La luna scomparsa

*Romanzo napoletano*



*Proprietà letteraria riservata.*

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2019 Editrice Domenicana Italiana srl  
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli  
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563  
[www.edi.na.it](http://www.edi.na.it) - [info@edi.na.it](mailto:info@edi.na.it)

*I edizione:* L'essenzialista, Napoli 2013  
*II edizione:* Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2019

ISBN 978-88-94876-60-4

*Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.*

*A mio padre*

## Un'esposizione particolare

Una mostra d'arte per me è sempre un evento eccezionale, ancor più lo è se l'artista è Luca Presti, un personaggio ammantato di mistero. Questa mostra presenta alcune sue opere mai esposte prima, di proprietà di una giovane donna, che tra poco Mario, il mio amico gallerista, mi presenterà.

So che l'artista è morto in circostanze tragiche; c'era chi parlava di un incidente in mare, chi invece addirittura di suicidio. Io ero ancora ignaro dell'impegno che stavo per assumermi entrando insieme a Marta nella Galleria di Mario. Ma, cosa più misteriosa e fatale, non sapevo che mi sarei domandato mille volte in seguito, senza sapermi dare risposta, come mai la ricerca delle ragioni della scomparsa di un artista si sia sovrapposta ad un'altra indagine dai più grandi risvolti sociali. Per cui condivido quanto sostiene il mio grande amico, critico e storico dell'arte, professore Ugo Pisani: «Oggi la casualità è al centro di tutte le ricerche e delle vicende umane».

Per un artista vivente esporre in una "personale" significa mettere a nudo la propria personalità, mediante il giudizio non sempre dolce e sereno degli altri; è come farsi osservare nella propria nudità, dalla

quale emergono oltre ai pregi anche i più radicati difetti. Non tutti gli artisti sono disposti a questo, così tentano sfacciatamente e volgarmente di coprire e nascondere ciò che prepotentemente viene fuori. Per questi mistificatori non vi sarà mai futuro, perché anche il critico più sprovveduto si rende conto che quell'artista non è veramente un artista. La critica, come anche la gente comune, più attenta e osservatrice, vuole conoscere le ragioni profonde che creano l'arte. Anche Luca Presti le ha volute conoscere ed è andato a ricercarle con tutto il suo essere, durante tutta la sua breve vita.

Quando giungiamo alla Galleria vi troviamo già molta gente che si aggirava guardando i quadri. Marta e io, ci innestiamo nel lento scivolare intorno alle pareti con le opere appese e ci lasciamo trasportare nel mondo di un artista sofisticato, interiore e simbolico, che conoscevamo poco o quasi niente. Vicino a ogni quadro vi era una lettera scritta di proprio pugno dall'artista. Man mano che progrediamo comprendiamo che l'artista aveva scritto quelle lettere ad una persona, una donna, e a ogni lettera aveva abbinato un quadro.

Alzo lo sguardo verso il centro della galleria alla ricerca di Mario. Era lì con delle persone. Poi Marta mi strattona per la giacca e senza dire nulla mi fa segno verso il quadro che avevamo di fronte. Annuisco, e osservo con più attenzione. Vedo due sagome, o meglio linee, che partendo da uno stesso punto in

## Postfazione

di Giuseppe Piccinno

Direttore Editoriale Editrice Domenicana Italiana

Ogni volta che prendo in mano un *libro* mi accade di avere la sensazione di trovarmi davanti ad una *porta*; così è accaduto anche prendendo in mano questo Romanzo.

Mi sono ritrovato davanti a questo *libro-porta* che ho aperto con discrezione e mi si è offerto alla vista e alla mente un insieme di “mondi”, nei quali sono entrato in punta di piedi e che subito mi sono sembrati differenti tra di essi e differenti, benché si richiamino vicendevolmente, dal “solito mondo”, quello reale.

Con queste percezioni mi sono accinto alla lettura, che ho fatto quasi d'un fiato, attratto e incuriosito dalla *trama*, ma soprattutto dall'*ordito*, consistente in una visione “filosofica” manifestata dai protagonisti, tutti in cerca di quell'*essenziale* della vita per cui valga la pena essere ed esistere; un *essenziale* da esprimere mediante i propri talenti nella propria attività lavorativa, qualunque essa sia: quella del poliziotto, quella del docente, quella dell'artista, quella del pescatore, quella dell'ingegnere archeologo, quella del gallerista, quella del prete...

*Il primo mondo* che mi si è offerto immediatamente alla considerazione è stato quello degli artisti,

## Indice

### *La luna scomparsa*

Un'esposizione particolare .....	7
Decisione .....	15
Una grana improvvisa .....	23
Scario .....	31
La villa .....	37
Robert De Mille .....	43
Gli amici .....	57
Monsignor Cardillo .....	65
Sacrilegio .....	71
Notizie trapelate .....	81
Interrogativi .....	87
Secondo week-end a Scario .....	93
Considerazioni .....	101
Escursione .....	111
Ispezione .....	123
Nuove scoperte .....	129
Riflessione .....	135
'O Palummaro .....	141
Sorpresa .....	147
Passi avanti .....	153

«Cerchiamo la cultura» .....	161
Terzo week-end a Scario .....	167
La tempesta rivelatrice .....	175
Laurino .....	183
<i>La donna cerula</i> .....	191
Approfondimento .....	199
Il Mitreo di Santa Maria Capua Vetere .....	205
L'Assistente .....	215
Pausa di riflessione .....	221
Idee chiare .....	227
La fine di Celli .....	233
Epilogo .....	237
Postfazione (di <i>Giuseppe Piccinno</i> ) .....	239



*Dello stesso autore*

*I ritratti di Idria.* Racconto, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 219, pp. 96, € 9,00.

*L'essenzialista.* Romanzo poliziano, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 219, pp. 240, € 15,00.

Finito di stampare nel settembre 2019  
da MEDIAGRAF S.p.A.  
Viale della Navigazione interna, 89  
35027 Noventa Padovana (PD)